aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1306445
del 19/09/2023

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
Servizio Cave ed Attività Estrattive

Oggetto: **S962 – Comune di Ventimiglia IM.** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di variante al piano di coltivazione approvato della cava Bergamasca per la realizzazione di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e cementizio con contestuale modifica dei sub-ambiti CA.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Proponente: F.lli Carminati S.p.A.

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2023/11.6.3/90

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2023/8.9.1/46
Pratica n. 44.980

Servizio Cave ed Attività Estrattive
Fasc. class. 2022/8.9.1/41

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2023-1187029 del 21.08.2023 con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio e dall'esame della documentazione pubblicata resa disponibile, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

La variante si articola in un insieme di interventi come di seguito sintetizzati:

- riorganizzazione degli impianti esistenti nell'ambito del piazzale principale di cava volti all'installazione di un impianto di produzione di conglomerato bituminoso e cementizio con conseguente traslazione dell'esistente impianto di frantumazione di cava e collegati interventi sui rii 3 e 4;
- nuova organizzazione della viabilità con adeguamento di alcune opere idrauliche e relativi ponti di collegamento;
- sistemazione naturalistica e creazione di un parco urbano nella restante parte degli ex bacini di decantazione, con piantumazione di nuove essenze vegetali e arboree, installazione di arredo urbano per la fruizione degli spazi pubblici e rifunzionalizzazione delle aree con attività ludico-ricreative;
- realizzazione di strada ad uso pubblico in corrispondenza della strada esistente lungo argine, per l'accesso al parco urbano.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Con riferimento alla PEC di codesto Settore regionale n. prot. 2023-0643388 del 09.06.2023, avente ad oggetto la richiesta di verifica di completezza e adeguatezza documentale, alla nota del Servizio Urbanistica prot. n. 2023-0724520 del 14.06.2023 di richiesta documentazione integrativa, a cui è seguita la Vs. nota prot. n. 2023-1187029 del 21.08.2023, con la quale è stata comunicata l'avvenuta presentazione della documentazione integrativa richiesta, esaminata la stessa, si comunica quanto segue.

Il Comune di Ventimiglia risulta dotato di Piano Urbanistico Comunale in vigore dal 21.01.2009 e con note prot. n. 2023-1233428 del 04.09.2023 e prot. n. 2023-1261380 dell'11.09.2023 lo stesso ha attestato la conformità urbanistica delle opere al vigente PUC.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, nulla si ha da rilevare in merito.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), a tutela del territorio coperto da bosco.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m., livello locale, sub assetto insediativo, classifica l'areale in parte prevalente come zona "ANI-MA", ovvero "Area non insediata in regime di mantenimento", disciplinata dall'art. 52 ed in parte residuale come zona "IS MA", ovvero "Insediamenti sparsi in regime di mantenimento" di cui all'art. 49 delle Norme di Attuazione.

Sotto il profilo paesaggistico la nuova organizzazione del piazzale di cava, ancorché comporti la realizzazione di manufatti complementari rispetto al vero e proprio ciclo di cava, confermandone la completa rimozione a fine coltivazione, secondo quanto già favorevolmente esaminato nell'ambito del programma di cava attualmente in corso di esecuzione, non ne costituisce modifica permanente. La prospettata modifica in fase di esercizio peraltro risulta comunque ammissibile in ragione degli accorgimenti tecnico-progettuali volti a minimizzare la percezione degli impianti rispetto alle principali visuali pubbliche.

La realizzazione del parco in un settore della zona degli ex bacini di decantazione costituisce il completamento della fase di sistemazione del relativo sub-ambito di cava e consente di recuperare le precedenti condizioni di naturalità dell'areale, valorizzandone la fruizione pubblica.

Ci si riserva di formulare eventuali indicazioni di dettaglio, limitatamente alle modifiche del programma di coltivazione, in sede di espressione di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nell'ambito del pertinente procedimento tecnico-amministrativo che dovrà essere successivamente avviato.

Sotto il profilo delle attività estrattive

Per quanto di competenza sotto il profilo delle attività estrattive, visti gli atti resi disponibili, compresa la documentazione integrativa richiesta relativa al procedimento in oggetto, si comunica quanto segue.

La cava di che trattasi risulta attualmente autorizzata in variante con Provvedimento Unico dello SUAP del Comune di Ventimiglia prot. n. 42686/2019 del 07 ottobre 2019; la Ditta avente in disponibilità i fondi propone un programma di variante sostanziale per la realizzazione di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e cementizio con contestuale modifica dei sub-ambiti CA e un progetto di riqualificazione ambientale di parte delle aree attualmente dismesse, precedentemente utilizzate quali bacini di decantazione, sulla base di quanto previsto dalla programmazione di settore di cui alla DCR n. 7/2020 (P.T.R.A.C.).

Secondo quanto previsto dalla scheda 01.IM.01 del P.T.R.A.C. vigente, il progetto presentato prevede, oltre alla realizzazione di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e cementizio, un progetto di valorizzazione della porzione di area pianeggiante limitrofa al torrente Bevera da realizzarsi in due fasi temporali separate. Allo stato attuale non viene proposta nessuna variante al progetto vigente sia per quanto riguarda lo sfruttamento minerario della cava, sia per la riqualificazione ambientale del fronte di scavo.

In particolare, il progetto si articola su due principali interventi da eseguirsi all'interno di due ambiti distinti.

Il primo intervento prevede la sistemazione naturalistica e la creazione di un parco urbano nella parte degli ex bacini di decantazione compresi nell'ambito dell'attuale autorizzazione ma esterni alla nuova programmazione di settore. In quest'ambito si provvederà all'installazione di arredo urbano per la fruizione degli spazi pubblici e rifunzionalizzazione delle aree con attività ludico-ricreative. Sarà inoltre realizzata una strada ad uso pubblico in corrispondenza della strada esistente lungo l'argine fluviale attuale per l'accesso al parco urbano in conformità alle previsioni del piano urbanistico comunale.

Il secondo intervento, interamente all'interno della nuova programmazione di settore, prevede l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e calcestruzzi, che sarà poi gestito dalla ditta Masala S.r.l., la realizzazione dei manufatti accessori sul versante idrografico destro del torrente Bevera, in particolare tra i rii 3 e 4, e lo spostamento dell'attuale impianto di frantumazione inerti nell'attigua area compresa tra il rio 4 e il rio 5. Tutti questi impianti saranno smantellati una volta ultimate le lavorazioni di cava e le relative aree verranno ambientalmente riqualificate.

Il proponente fa notare che l'installazione dell'impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e calcestruzzi all'interno delle aree di cava nasce dalla necessità di spostare un analogo impianto, ubicato nel territorio del Comune di Camporosso, in un'area giudicata più idonea ad ospitare tale attività, maggiormente isolata e facilmente raggiungibile. La soluzione proposta garantirebbe inoltre il vantaggio di poter sostituire l'attuale impianto di Camporosso, ormai obsoleto per prestazioni qualitative, per prestazioni ambientali in termini di risparmio risorse e di impatto ambientale e per capacità produttiva, con un impianto completamente nuovo.

Per poter dare attuazione alla progettazione avanzata, il proponente chiede al Servizio Cave e Attività Estrattive di adeguare la suddivisione dei sub-ambiti dell'areale CA, così come previsto dall'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione della programmazione di settore vigente.

In relazione a quanto sopra, verificata la documentazione pubblicata sul sito dedicato, si comunica, per quanto di competenza del Servizio Cave e Attività Estrattive, che la variante proposta risulta coerente con la scheda di progetto del citato P.T.R.A.C. e con le relative Norme Tecniche di Attuazione e che la modifica della suddivisione dei sub-ambiti dell'areale CA verrà resa efficace nell'ambito della successiva fase autorizzativa; eventuali approfondimenti progettuali saranno richiesti durante la fase istruttoria per il rilascio dei titoli abilitativi.

Distinti saluti

MDL/EB/FD

Il Direttore
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 19-09-2023 16:03:22
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024